



Movimento Antispecista

Via Principale, 11

20856 Correzzana (MB)

www.antispec.org

e-mail: comunicazioni@antispec.org

20 giugno 2014

Egregio Sig. Marchi, ricevo il Suo invito a diffondere la Sua tristissima vicenda come emblematica di un problema di malasanità veterinaria, . Aderendo molto volentieri, le comunico che il suo messaggio (v. sotto) è stato a suo tempo (ottobre 2013) pubblicato sul nostro Notiziario, suscitando ovviamente molto interesse e partecipazione. La prego pertanto, se è possibile, di aggiornarmi sulla vicenda, in modo che possa riprendere l'argomento anche sul prossimo Notiziario di settembre, o trasmettere un Suo eventuale appello in rete. Come leggerà dal commento da me fatto al momento della pubblicazione della sua lettera, Le avevo allora suggerito di rivolgersi alla magistratura. Non so poi cosa sia successo. Ovviamente il caso andrebbe posto all'attenzione della Procura della Repubblica, o meriterebbe almeno una causa civile per danni.

*Capisco però che il costo andrebbe probabilmente a superare il risarcimento e quindi che il principale Suo obiettivo sia quello di prevenire simili vicende con l'informazione e la sensibilizzazione, **opere in cui può contare sulla nostra piena collaborazione.***

Attendo pertanto Sue notizie e la rinnovo la mia comprensione ed il mio dispiacere per quanto successo a Lea.

Cordiali saluti

Massimo Terrile

Estratto da: Notiziario n. 3/2013 del Movimento Antispecista:

Lettere dal web:

Salve. Mi chiamo Roberto Marchi e scrivo dalla provincia di Reggio Emilia. Vorrei segnalare uno scandalo veterinario.

<http://www.oggi.it/posta/lettere/2013/06/26/scandalo-veterinario-e-la-pessima-figura-dellordine-professionale/>

Un veterinario di Parma ha operato la mia cagnetta Lea, dichiarando e certificando con documenti di averle asportato l' utero infetto da una patologia denominata piometra. Dopo il decesso di Lea , ho fatto eseguire un autopsia la quale dimostra che l' utero era stato tolto solo in parte e in quella residua non vi era presenza di nessuna infezione. L' autopsia è stata filmata e, 6 veterinari con esperienza trentennale e lo zoo profilattico di Reggio Emilia testimoniano questo grave fatto. Due veterinari sono luminari molto conosciuti. La FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) ha archiviato il tutto.

<http://www.tipresentoilcane.com/2013/07/12/malasanita-veterinaria-nessuna-difesa/>

In questo link si legge che la stella polare degli ordini sanitari, in cui è citato anche il presidente dell'Ordine dei Veterinari, è la tutela del cittadino:

<http://www.clicmedicina.it/pagine-n-41/04027-ordine-farmacisti.htm>

Leggendo la mia storia mi sembra che la stella polare si sia girata dall'altra parte.

Con la speranza di un Suo riscontro, saluto cordialmente.

PS Qui potete trovare la storia del mio cane, da pagina 10
https://dl.dropbox.com/u/11464806/Notiziari/140_1-2013.pdf

Utilizzerei il risarcimento da me chiesto per aiutare il Bambino Ettore di Correggio con l'acquisto di un ecografo a lui vitale, e anche un ecografo da donare ad una clinica veterinaria a mia scelta .La sofferenza patita da me e Lea deve servire a qualcosa.

Un saluto, Roberto Marchi

(Alla lettera è stato puntualmente risposto, suggerendo di rivolgersi comunque alla magistratura. Per casi come questo, se appunto documentati, non crediamo vi sia alternativa alla condanna e relativo risarcimento).